

L'apparecchio c'è ma non si vede... o quasi

Si chiama Invisalign ed è un innovativo trattamento ortodontico che offre ottimi risultati con pochi fastidi

a cura di Elena Buonanno

Arriva dall'America ed è una nuova tecnica per raddrizzare i denti, pensata in particolare per gli adulti che, pur desiderando denti perfetti, non osano ricorrere a fastidiosi e antiestetici apparecchi in metallo. Quasi invisibile, removibile, pratico, è la soluzione ideale per chi ha una vita dinamica e intensa, sempre a contatto con gli altri.

CHE COSA È

Invisalign è un trattamento ortodontico praticamente invisibile che raddrizza i denti e migliora il sorriso senza la necessità di adottare procedure dentali invasive o apparecchi metal-

lici. «Questo trattamento è stato una vera svolta nel campo dell'ortodonzia, soprattutto per le persone adulte» osserva il professor Aldo Giancotti, ortodontista romano e docente di Ortognatodonzia all'Università Tor Vergata di Roma. «Essendo quasi invisibile e removibile, non limita la vita normale quotidiana e riduce sensibilmente gli effetti collaterali, come ad esempio problemi di infiammazione delle gengive, dovuti alla difficoltà di mantenere un'igiene corretta ed efficace. Inoltre, nato per il trattamento di denti accavallati o eccessivamente separati, oggi, visti gli ottimi risultati ottenuti, trova applicazione in situazioni sempre più complesse» dice lo specialista.



I vantaggi

I motivi per cui scegliere un trattamento di questo tipo sono molti:

- è trasparente, quasi invisibile;
- si può togliere per mangiare e bere, lavare i denti e passare il filo interdentale, mantenendo così una buona igiene orale;
- non avendo graffette e fili di metallo non provoca irritazioni alla bocca;
- permette di prendere visione del piano di trattamento virtuale e "vedere" il risultato finale prima di cominciare il trattamento stesso.

COME FUNZIONA

A differenza dei tradizionali apparecchi metallici che utilizzano graffette o fili metallici, Invisalign impiega una serie di allineatori trasparenti, removibili, realizzati in plastica per uso medico. Gli allineatori, simili alle mascherine sbiancanti, sono realizzati su misura per essere fissati comodamente sui denti e orientarne il movimento. «Si tratta di allineatori progressivi, numerati, ognuno dei quali produce piccole modifiche e spostamenti dei denti nell'arcata, fino a raddrizzarsi nella posizione finale desiderata. Perché però possano essere davvero efficaci devono essere portati per non meno di 18 ore al giorno» osserva Giancotti. Ogni set di allineatori su misura (per l'arcata superiore,

“

Quasi invisibile, removibile, pratico, è la soluzione ideale per chi ha una vita dinamica e intensa, sempre a contatto con gli altri

”

quella inferiore o entrambe) viene indossato per circa due settimane prima di essere sostituito con la serie successiva.

UNA TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA

Il primo passo per chi voglia sottoporsi a questo trattamento è la visita ortodontica, che deve essere fatta da un dentista o un ortodontista certificato Invisalign. Il medico, dopo aver preso le impronte, compila un formulario con l'elaborazione di un programma

di trattamento Invisalign e lo invia ad Align Technology (Align) negli Stati Uniti. Qui viene elaborata un'immagine digitale scannata delle impronte dei denti ed elaborato un piano di trattamento completo virtuale 3D che mette in evidenza i movimenti previsti per i denti del paziente dalla posizione attuale a quella finale desiderata. Una volta approvato il trattamento dal medico, vengono prodotti una serie di allineatori Invisalign in plastica trasparente per mezzo di un sofi-

sticato processo produttivo che corrisponde alle fasi di movimento dei denti indicate nel programma 3D.

LA DURATA DEL TRATTAMENTO

I tempi del trattamento con Invisalign sono simili a quelli di un apparecchio tradizionale e possono variare a seconda delle condizioni dei denti. «La durata dipende dal caso specifico. Però, in genere, l'ideale sarebbe non più di 12-14 mesi» conclude Giacotti.



LA TESTIMONIANZA: grazie a Invisalign ho riscoperto la gioia di sorridere

«Avevo denti irregolari e prominenti e non mi sentivo mai completamente a mio agio in mezzo agli altri. Un giorno ho deciso di passare all'azione e mi sono rivolta al mio dentista per chiedere quale fosse il trattamento più adatto per risolvere il mio problema» racconta Elena Pedrini, 36 anni, manager in carriera con un'agenzia grafica, sempre a contatto con dipendenti, fornitori e soprattutto clienti. Il dentista offre a Elena due soluzioni: il tradizionale apparecchio metallico o Invisalign. Elena non ha dubbi e sceglie Invisalign. «Sono sempre stata attratta dalle innovazioni tecnologiche in campo medico. Quello che mi ha convinto è stato che, a differenza dell'apparecchio metallico, con Invisalign nessuna delle persone che mi circondano nella vita privata e professionale si sarebbe accorta che indossavo un correttore». Il trattamento è durato 1 anno e 8 mesi. In questo periodo ha continuato a condurre la sua intensissima vita privata e professionale. «Non ho avvertito alcun fastidio. Già con la seconda mascherina dopo sole due settimane non mi accorgevo neanche di indossare un apparecchio». Elena è completamente soddisfatta perché i risultati sono stati quelli promessi e per una persona determinata come lei la misurabilità dei risultati è importante. «Ora mi sento meglio, i miei amici, la famiglia e quelli che mi incontrano mi trovano migliorata, anche se non ho mai detto loro di aver utilizzato un trattamento correttivo».